



Regolamento per la Didattica a distanza (DAD)

Approvato con delibera n. 25 del Consiglio di Istituto del 19.12.25

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTA la proposta del Collegio docenti di cui alla delibera n°5 del 17.12.2025

DELIBERA

l'adozione del seguente Regolamento di Istituto per la Didattica a distanza (DaD)

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica a Distanza dell'Istituto Comprensivo PARMACENTRO di Parma, nell'ambito della Didattica Digitale Integrata.
2. Il presente Regolamento ha validità dall'anno scolastico 2025/2026 e successivi e può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
3. L'ambito di applicazione della DAD è quello della:
 - personalizzazione della didattica per Bisogni Educativi Speciali temporanei (isolamento per motivi di salute o per patologie di diverso tipo)
 - continuità didattica in situazioni di emergenza (chiusura per meteo, impraticabilità etc...);

Art. 2 – Premesse

- 1) Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Il Dirigente scolastico integra l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
- 2) Per Didattica a distanza (DAD) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento come modalità didattica che sostituisce, temporaneamente, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
- 3) La DAD consente di garantire la continuità didattica, sostituendo la didattica quotidiana in presenza solo per un periodo temporaneo. In particolare, la DAD è uno strumento utile per:
 - a) la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - b) fare fronte a situazioni di emergenza ed impossibilità di frequenza degli edifici scolastici;
 - c) rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (certificazione di disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
- 4) Le attività vengono svolte esclusivamente in modalità sincrona, ovvero con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività sincrone:
 - i) **le video lezioni in diretta**, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - ii) lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o



meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;

- iii) **Le lezioni svolte in presenza** con alunni collegati in DAD al gruppo classe in presenza: questa modalità può svolgersi per un tempo limitato rispetto all'orario delle lezioni.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con certificazione in accordo con quanto stabilito nel Piano didattico personalizzato.

- 5) L'Animatore digitale e i docenti del Team digitale garantiscono il necessario sostegno alla DAD.

Art. 3 – Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - a. il Registro elettronico ARGO;
 - b. la Google Workspace for Education e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
Ciascun docente, nell'ambito della DAD, può integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.
2. Nell'ambito delle attività in modalità sincrona, gli insegnanti firmano la presenza sul Registro elettronico in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nel registro elettronico l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta, i compiti assegnati e le verifiche programmate.
3. L'insegnante utilizza esclusivamente i corsi già creati dall'amministratore su Google Classroom per ciascuna classe come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona. Il link da utilizzare per le video lezioni è quello del Meet presente nella Classroom.
4. I docenti di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, eventualmente in presenza, firmano il registro elettronico barrando la voce tipologia mista.

Art. 4 – Quadri orari settimanali e organizzazione della DAD

1. Le classi seguiranno il normale orario scolastico e l'unità oraria della classe.
2. In caso di collegamento con la classe, l'orario e il calendario sono quelli della classe.
3. In caso di lezione individuale in DAD, il calendario è stabilito all'interno del progetto individuale.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone e Norme di Comportamento

1. Nel caso di eventi non programmati (videoconferenze, incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al *meeting* su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar,



- specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite **il loro indirizzo email istituzionale personale** o di gruppo. In questo secondo caso, le videoconferenze possono essere realizzate anche utilizzando altre applicazioni supportate all'interno di Google Calendar.
2. All'inizio della video lezione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze, registrandole sul registro elettronico. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
 3. In caso di assenza dell'unico studente, la lezione è aggiornata e recuperata, con lo stesso studente o altro studente.
 4. Durante lo svolgimento delle video lezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - a. Accedere alla video lezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale dal piano di lavoro individuale o dall'insegnante. Il link di accesso alla video lezione è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni;
 - b. Ogni studente deve avere il microfono attivo e funzionante e videocamera attiva e funzionante
 - c. Partecipare attivamente e ordinatamente alla video lezione, con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
 5. Per quanto riguarda le norme di comportamento si rimanda al Regolamento relativo alla piattaforma Google Workspace for Education pubblicato sul sito web della scuola.
 6. Valgono comunque le norme di comportamento dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e del Patto Educativo di Corresponsabilità.
 7. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.
 8. Per tutto ciò che non è previsto da tale regolamento si rimanda al Piano individuale e alla decisione e all'accordo con il singolo docente.

Art. 6 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Workspace for Education, possiedono un sistema di controllo puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account istituzionali personali sul Registro elettronico e sulla Google Workspace for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro



applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. L'uso improprio di immagini o registrazioni ha conseguenze penali, fino a giungere alla denuncia alla Polizia Postale.

Art. 7 – Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Le attività possono essere svolte in maniera programmata, previo l'inserimento nel PdP/PEI dello studente e l'attenta valutazione delle opportunità/efficacia.
2. La DAD non può essere finalizzata alla sola contabilizzazione di ore ai fini dell'adempimento all'obbligo, ma ad una reale necessità ed efficacia ai fini degli apprendimenti
3. Le attività possono essere solo in modalità sincrona sulla base di un orario settimanale definito nei Piani didattici personalizzati, o comunque approvati dal Consiglio di Classe/team docenti e possono essere di due tipologie:
 - Lezioni sincrone svolte con uno o più alunni collegati al gruppo classe in presenza, con docente in presenza presso il gruppo classe: questa modalità può svolgersi per un tempo limitato rispetto all'orario delle lezioni;
 - Lezioni sincrone con collegamento del docente ad uno o più alunni in remoto. Questa modalità può essere adottata compatibilmente alle risorse (sostegno / potenziamento) assegnate all'alunno o alla scuola, e vanno valutate dal gruppo classe assieme ai referenti dell'inclusione e al dirigente scolastico.

Art. 8 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali.

Art. 9 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a. prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b. prendono visione e accettano le regole sull'utilizzo della Google Workspace for Education, la Netiquette ovvero l'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle



studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.

Art. 10 – Pubblicità del Regolamento

1. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente regolamento sul sito web istituzionale della Scuola.